



editoriale

Elezioni Consiglio Direttivo Collegio IPASVI di Varese

È passato anche il secondo triennio e siamo arrivati alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti. Al seguente link <http://www.elezionicollegioinfermieri.it> troverete tutte le informazioni inerenti le votazioni, l'ambito del fare, le voci dell'agire, le procedure elettorali, i candidati e i loro programmi. In sintesi troverete diritti, doveri, domande, risposte, opportunità e modalità.

Ci terrei comunque a fare alcuni passaggi per motivare la vostra partecipazione alle elezioni per il triennio 2014-17.

Iniziamo dal perché votare. Votare è innanzitutto un diritto, il diritto di ogni iscritto a esprimere tramite un voto la preferenza per i colleghi che lo rappresenteranno per i prossimi tre anni, dando la fiducia a chi si ritiene possa tutelare cittadini e infermieri, come previsto dalla legge. Ma non solo, votare è anche un dovere, ogni infermiere ha il dovere di essere parte attiva all'interno del proprio organismo di rappresentanza cui

appartiene per legge e soprattutto in quanto professionista. Le votazioni e l'assemblea annuale degli iscritti sono i momenti privilegiati in cui fare ed essere

Votare significa prendere in mano la situazione ed eleggere chi si ritiene possa avere la nostra fiducia. Spero quindi in una grande partecipazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti del Collegio IPASVI di Varese nei giorni 21-22-e 23 novembre.

parte della professione attivamente, incidendo in prima persona sulle politiche della professione, determinando le strategie e le azioni. Troppo è stato scritto e detto dei collegi e dei loro rappresentanti, polemiche sterili e distruttive che fatte in modo plateale sono servite solo a screditare la professione

e i singoli professionisti. Votare significa prendere in mano la situazione ed eleggere chi si ritiene possa avere la nostra fiducia. Spero quindi in una grande partecipazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti del Collegio IPASVI di Varese nei giorni 21-22-e 23 novembre.

il presidente
Aurelio Filippini

Elezioni Consiglio Direttivo Collegio IPASVI

Destino o libero arbitrio?

"La persona matura prende la propria vita in mano e assume la sua parte di responsabilità nei confronti delle situazioni che sta vivendo; abbandona il ruolo di vittima e si trasforma in agente attivo della propria trasformazione."

(da "Costruindo a relação de ajuda"
ed. Crescer, Brasil)



Libertà, Creatività e Responsabilità

Vogliamo una professione libera, creativa, responsabile?
Costruiamola insieme affinché l'infermiere si senta interprete del mondo che cambia!

MENO DEPRESSIONE POST
PARTUM GRAZIE ALL'EPIDU-
RALE

La depressione post partum può essere combattuta già prima della nascita del bambino e secondo un gruppo di esperti dell'Università di Pechino anche l'epidurale può essere un'arma vincente. Studiando i casi delle oltre 200 donne coinvolte in uno studio pubblicato sulla rivista *Anesthesia & Analgesia* gli esperti cinesi hanno infatti scoperto che fra le donne che si sono affidate a questo tipo di anestesia per controllare i dolori di un parto naturale, il rischio di depressione post partum era molto inferiore rispetto a quello corso dalle donne che hanno affrontato un parto senza anestesia. (<http://www.salute24.ilsole24ore.com/articles/16904-meno-depressione-br-post-partum-grazie-br-all-epidurale>).

UN INSTAGRAM A MISURA DI
MEDICO

Centinaia di ricercatori pro-Una sorta di Instagram per riconoscere i sintomi delle malattie. La proposta arriva dagli Stati Uniti, dove l'app Figure 1, ideata dal medico Josh Landy, è disponibile oltreoceano ormai da più di un anno ed entro la fine del 2014 sarà lanciata anche in Europa occidentale, dove per ora è a disposizione solo degli utenti britannici e irlandesi. (<http://www.salute24.ilsole24ore.com/articles/17098-un-instagram-br-a-misura-br-di-medico>).

(a cura di Luca Bogni e Ilenia Zampieri)

forse non tutti sanno che...

UNA GIORNATA IN SPES

Mi chiamo Luca Bogni e lavoro nell'Unità Operativa di Medicina Generale 2/Neurologia dell'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese. Da qualche anno partecipo ad una sperimentazione messa in atto con la collaborazione dell'Università degli Studi dell'Insubria di Varese, ossia la SPES (sezione per equipe di studenti). In questo periodo di tirocinio un folto gruppo di studenti infermieri, soprattutto del secondo e del terzo anno di laurea, viene concentrato in un'unica sezione di medicina che prende appunto il nome di SPES. Per la durata della permanenza degli studenti in reparto, ad eccezione dei primi giorni, le persone vengono assistite esclusivamente dall'infermiere e dagli studenti senza oss. Ogni volta che inizia un nuovo mese di lavoro in SPES è per me una nuova sfida: una ventina di studenti "spaesati" da organizzare, dirigere, coordinare e sorvegliare. In pochi giorni i miei colleghi ed io dobbiamo essere in grado di cogliere le diverse peculiarità di ogni singolo tirocinante, le loro caratteristiche personali, le loro lacune ed i loro punti di forza, pur lavorando a volte per pochi turni con lo stesso studente. Ed è proprio qui che inizia la sfida: cercare di ottimizzare al massimo il tempo passato con lo studente per potergli passare l'esperienza, le tecniche, i segreti della nostra professione e, perché no, per apprendere anche noi stessi cose nuove e più aggiornate dai ragazzi. In tutti i turni di lavoro gli studenti vengono divisi in due gruppi che seguono rispettivamente otto pazienti. All'interno dello stesso gruppo uno

studente, amichevolmente soprannominato "il pallinato" perché accanto al suo nome quel giorno la coordinatrice della nostra U.O. ha segnato un "pallino", si occupa con l'infermiere di sezione, della somministrazione della terapia, del giro visita con i medici e della stesura e passaggio delle consegne infermieristiche. L'altro o gli altri studenti invece eseguono i prelievi ematici, rilevano i parametri vitali, eseguono medicazioni e si occupano di tutta quella parte che concerne l'assistenza diretta al paziente, compre-

In pochi giorni i miei colleghi ed io dobbiamo essere in grado di cogliere le diverse peculiarità di ogni singolo tirocinante, le loro caratteristiche personali, le loro lacune ed i loro punti di forza, pur lavorando a volte per pochi turni con lo stesso studente. Ed è proprio qui che inizia la sfida...

sa l'individuazione di obiettivi assistenziali e relativa pianificazione assistenziale (sempre supervisionati dall'infermiere responsabile della sezione). È bello e gratificante, dopo qualche giorno di permanenza degli studenti in reparto, vedere se riescono ad organizzarsi autonomamente nelle varie attività senza più bisogno del nostro aiuto ed intervento. Uno degli scopi principali è quello, tra l'altro, di far sì che gli studenti del terzo anno indirizzino e supervisionino quelli del secondo, e quelli del secondo anno a loro volta siano di aiuto e di riferimento per quelli del primo. Come in tutte le sperimentazioni non è tutto oro quello che luccica...un gruppo numeroso di studenti alleggerisce sicuramente il carico di lavoro fisico da svolgere quotidianamente, ma non

è così semplice seguirli tutti nella maniera più corretta e scrupolosa. Tante volte durante il turno di lavoro mi fermo un attimo e mi chiedo: "E' stato fatto tutto? Chi ha fatto cosa?"...dubbi che si risolvono con dei piccoli momenti di confronto con tutti gli studenti che sono essenziali per poter portare a termine il lavoro della giornata. Ad organizzare le attività siamo inoltre aiutati dai tutors dell'Università che sono spesso presenti in SPES e che ringrazio infinitamente per la loro disponibilità e per la loro pazienza, soprattutto nei momenti di sfogo miei e dei miei colleghi. Arrivo spesso a fine turno esausto, soprattutto mentalmente, dopo aver risposto a mille domande diverse poste dai tirocinanti, dopo aver chiarito dubbi e perplessità, dopo aver cercato di insegnare a loro tutto quello che potevo in poco tempo, cercando di dividermi tra le varie vicissitudini che quotidianamente accadono in un reparto bello, ma allo stesso tempo pesante ed impegnativo, come quello di medicina generale. Quando però la domenica, che non ci sono gli studenti per motivi organizzativi, o terminato il loro periodo di permanenza nella nostra U.O. le persone assistite suonano il campanello e ti chiedono: "ma dove sono i miei angeli custodi dal colletto rosso?"...allora capisco che qualcosa di buono è stato fatto e che sono riuscito a insegnare loro molto più di quel che pensavo...e stanchezza e perplessità passano!

(a cura di Luca Bogni)

notizie

in gocce

NUOVO SITO IPASVI

Il collegio di Varese ha un sito internet rinnovato: più dinamico, interattivo, agevole e di facile utilizzo. Visitatelo numerosi!!! (www.ipasvivarese.it)

MONZA. AL SAN GERARDO PRIMO PROGETTO ITALIANO DI TELEDIALISI DOMICILIARE ON LINE

Il team di clinici della struttura monzese è in grado, in tempo reale, di monitorare e raccogliere i dati del trattamento dialitico, direttamente scaricati dal rene artificiale presente al domicilio del paziente, sui computer della struttura ospedaliera a disposizione del team medico-infermieristico. (http://www.quotidiano-sanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=23762&fr=n)

CURCUMA: IL NUOVO ALLEATO CONTRO L'ALZHEIMER

Nuove speranze per la cura dell'Alzheimer: un composto presente nella curcuma, la spezia che conferisce al curry il suo tipico colore giallo, stimola la proliferazione e il differenziamento delle cellule staminali neurali presenti nel cervello adulto. Lo hanno scoperto i ricercatori dell'Istituto di Neuroscienze e Medicina di Jülich, in Germania, in uno studio pubblicato su Stem Cell Research & Therapy. (<http://www.salute24.ilsole24ore.com/articles/17056-curcuma-br-il-nuovo-alleato-br-contro-l-alzheimer>).

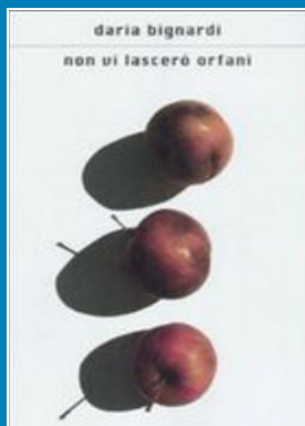
letto da noi

Daria Bignardi (2009)

NON VI LASCERÒ ORFANI

Mondadori

"NON VI LASCERÒ ORFANI" è un omaggio, un dono d'amore alla propria madre. Nulla di scontato e melenso ma solo grandi sentimenti messi sulla carta, messi a nudo per far capire l'importanza di un legame forte e vero che non ti abbandona mai e che neanche la morte può sciogliere. Questo libro narra la storia di una famiglia unica con la quale è possibile trovare analogie ed affinità. Al centro infatti vi sono i legami tra le persone che sono protagoniste di racconti ed aneddoti divertenti ma anche drammatici ed intimi trattati con grande profondità. Ovviamente il legame madre -figlia unico e determinante occupa un posto centrale nel corso di tutta la narrazione. Colpisce la sincerità con cui l'autrice ne ricorda gli aspetti complicati e meravigliosi che la morte rende ricordi e legami unici.



(a cura di Anna Laura Di Leone)

notizie dall'interno

Nei mesi di luglio, settembre e ottobre sono state iscritte 22 persone di cui 9 trasferite da altri Collegi e sono state cancellate 14 persone, di cui 6 per morosità e 1 per decesso. Abbiamo aderito alla richiesta del Nucleo dei Laghi per il Premio Slogan Nurses For Expo, stabilendo 3 premi spendibili in partecipazione a corsi di aggiornamento. Verrà convocata l'assemblea straordinaria degli iscritti per l'acquisto della nuova sede del Collegio. Abbiamo concesso 5 patrocini di cui 2 onerosi per Nurses For Expo 2015 a Milano e a Varese. Abbiamo acquistato il testo aggiornato della normativa sanitaria professionale che verrà messo a disposizione degli iscritti. Da ultimo è stato adottato un provvedimento disciplinare

(a cura di Maria Elisa Lago)

notizie

in gocce

GIORNATA MONDIALE DELLE MALATTIE REUMATICHE. APMAR: "VALORIZZIAMO IL NURSING PROFESSIONALE"

Una collaborazione tra paziente, reumatologo e infermiere specializzato potrebbe ottimizzare le cure e rispondere alla diminuzione delle risorse finanziarie globali. Per questo l'Associazione Persone con Malattie Reumatiche sollecita l'iter per il riconoscimento ufficiale dell'infermiere specializzato (http://www.quotidianosanita.it/cronache/articolo.php?articolo_id=23763&fr=n)

PER MIGLIORARE LA MEMORIA BASTA UN PO' DI SOLLEVAMENTO PESI

Per migliorare la memoria a lungo termine bastano 20 minuti di sollevamento pesi. A stabilirlo è uno studio pubblicato su Acta Psychologica da un gruppo di ricercatori del Georgia Institute of Technology guidato da Lisa Weinberg, secondo cui per sfruttare i benefici dell'attività fisica in termini di capacità mnemoniche, già evidenziati da studi passati, non è necessario essere atleti in grado di correre per lunghe distanze: anche esercizi di resistenza, dal sollevamento pesi al piegamenti sulle ginocchia, possono permettere di ottenere buoni risultati. (<http://www.salute24.ilsole24ore.com/articles/17078-per-migliorare-la-memoria-basta-un-po-di-sollevamento-pesi>).



INFERMIERI PROFESSIONALI
ASSISTENTI SANITARI - VIGILATRICI D'INFANZIA

Collegio provinciale di Varese

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ELETTORALE PER IL RINNOVO
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015/2017**

**Le elezioni si terranno presso la sede del Collegio IPASVI di Varese
Via Pasubio n. 26 – 21100 Varese**

In prima convocazione nei seguenti giorni e orari:

16 novembre 2014 dalle ore 09.00 alle ore 10:00
17 novembre 2014 dalle ore 09:00 alle ore 10:00
18 novembre 2014 dalle ore 09:00 alle ore 10:00

**qualora non si ottenesse il quorum stabilito per la validità delle elezioni
(1/3 degli utenti aventi diritto),
in seconda convocazione nei seguenti giorni e orari:**

**21 novembre 2014 dalle ore 13:00 alle ore 19:00
22 novembre 2014 dalle ore 09:00 alle ore 19:00
23 novembre 2014 dalle ore 09:00 alle ore 19:00**

Il Presidente uscente del Collegio IPASVI di Varese
Dott. Aurelio Filippini

Tutti gli iscritti sono eleggibili. Per votare è necessario esibire un documento di riconoscimento valido. Non è ammessa la delega. Si possono indicare sulle schede anche un numero inferiore di preferenze rispetto a quello previsto sulla normativa. Entro trenta giorni dalla proclamazione dei risultati delle elezioni ogni iscritto nell'Albo può proporre ricorso avverso la validità delle operazioni elettorali alla Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie (presso il Ministero della salute), che decide nel termine di sei mesi (art. 21 DPR 221/1950 art.3 comma 4 legge 241/90).

CONSIGLIO DIRETTIVO: *Presidente* Filippini Aurelio; *Vice Presidente* Santo Salvatore; *Segretaria* Lago Maria Elisa; *Tesoriere* Navanteri Alessandro; Borghi Silvana, Colombo Maria Grazia, Di Leone Anna Laura, Donato Maria Assunta, Papa Alessandra, Pelosin Rosanna, Pitoia Gaetano, Platamone Luigi, Ranzoni Sabrina, Riganti Patrizia, Vallini Giorgio.
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: *Presidente* Bogni Luca; Barigazzi Paola, Bergamini Valeria, Giardino Pasquale.